

FORMA ETRURIAE

CARTA ARCHEOLOGICA D'ITALIA AL 100.000

A) STATO DEI LAVORI — Lo stato dei lavori relativi alla pubblicazione della Carta Archeologica d'Italia, per quel che riguarda l'Etruria, è il seguente:

— Fogli pubblicati: 95, 96, 97, 98, 99, 100, 104, 105, 106, 107, 108, 113, 114, 115, 120, 121, 129, 130.

— Fogli esauriti: 95, 96, 97, 98, 99, 100, 106, 107, 113, 115, 120, 121, 129, 130.

— Fogli in parte già consegnati dai compilatori: 84 (Quadranti II e III), 85 (Quadrante III), 122 (Quadranti III e IV).

B) SUPPLEMENTI AI FOGLI GIÀ PUBBLICATI:

FOGLIO 96

II, SE., 1, VERGEMOLI, Prov. Lucca. Com. Vergemoli. In località « Grotta al Vento », è stata esplorata una grotta di probabile interesse paleontologico.

II, SO., 1 bis, STAZZEMA, Prov. Lucca. Com. Stazzema. In località « Levigliani » sono venute alla luce tre tombe liguri, a cassetta, con corredo funebre, costituito da fittili e bronzi.

FOGLIO 104

I, SO., 10 bis, MASSAROSA, Prov. Lucca. Com. Massarosa. In località « Montramito » tra Fosso Sedici e Fosso Pioppo Gatto è venuta in luce una struttura lignea e frammenti fittili, che vanno del V al III secolo a.C.

I, SO., 11 bis, MASSAROSA, Prov. Lucca. Com. Massarosa. In località « Piano di Mommio » è stato esplorato un deposito argilloso, dal quale sono venuti alla luce resti ossei di cavallo, di bove, di iena, di cervo, di cinghiale e di orso.

I, NO., 6 bis, SERRAVEZZA, Prov. Lucca. Com. Serravezza. In località « Cafaggio » sono state trovate tombe romane ad inumazione con corredo fittile e cippi.

FOGLIO 105

IV, SO., 1, O, Lucca, Prov. Lucca. Com. Lucca. In via Beccherie sono venuti alla luce resti di strada lastricata romana.

IV, SO., 1, V bis, LUCCA, Prov. Lucca. Com. Lucca. In località « S. Pietro a Vico » durante i lavori di riassetto della parrocchia, è venuto alla luce un frammento di rilievo romano, probabilmente di monumento funebre, di arte provinciale di età imperiale, sul rovescio del quale è una iscrizione barbarica.

IV, SO., 7 bis, CAPANNORI, Prov. Lucca Com. Capannori. In località « All'Osso » di Pieve S. Paolo, è venuta casualmente alla luce una testa femminile, in pietra, romana, di età imperiale.

FOGLIO 113

III, NE., 6, POGGIBONSI, Prov. Siena, Com. Poggibonsi. In località « La Querciaiola » presso il podere « Cucule », durante i lavori di motoratura, è venuta alla luce una tomba a pozzo verticale a calatoia scavato nel tufo, con corredo funebre, costituito da un vaso d'impasto a bottiglia di tipo « Rinaldone ».

III, SE., 26 bis, COLLE VAL D'ELSA, Prov. Siena. Com. Colle Val d'Elsa. In località « Poggio alla Fame », sono state messe in luce 8 tombe a camera scavate nel tufo; alcune delle quali già violate e depredate, mentre una conservava intatto il corredo fittile. Sono state scoperte inoltre 10 tombe a fossa di inumati e una a cremazione. (II secolo a.C. - I secolo d.C.).

FOGLIO 114

I, SE., 3 bis, AREZZO, Prov. Arezzo. Com. Arezzo. In località « La Ruota » (S. Martino) presso Farneta, sono venute alla luce alcune tombe etrusche forse scavate nella sabbia. Sono stati recuperati frammenti di una urna e frammenti di vasi etruschi e figure nere e a figure rosse.

FOGLIO 120

II, NE., 5 bis, MURLO, Prov. Siena. Com. Murlo. In località « Poggio Civitate » durante la 2ª campagna di scavo del Bryn Mawr College, diretta dal Prof. Kyle Phillips è stato portato alla luce il grande edificio (Complesso I), distrutto prima della fine del VI secolo ed è stato scavato un grande fossato (Civitate, Area A, Complesso II) dove furono scaricati i frammenti architettonici, provenienti dagli edifici distrutti del Piano del Tesoro.

ANNA TALOCCHINI